

Cadoneghe

Alla COMMISSIONE per le PROVVIDENZE A FAVORE

DEI PERSEGUITATI POLITICI ANTIFASCISTI

Via Casilina n° 3 - R O M A -

Il sottoscritto [REDACTED] nato il 23.1.1901 a Vigonza (PD)
e residente a Cadoneghe (PD) in via [REDACTED] titola-
re dell'assegno vitalizio di benemerenzza previsto dall'art. 1 del
la legge n° 96 del 10.3.1955, in possesso del certificato d'iscrì-
zione P.P. n° 2590558 concessogli con Decreto Ministeriale . del
14.1.1959

C H I E D E

di optare per l'assegno previsto dall'art. 4 della legge n° 261 del
24.4.1967 e dichiara di rinunciare a quello attualmente in godi-
mento.

Nella speranza che la sua domanda venga benevolmente accolta, an-
ticipatamente ringrazia ed ossequia.

IL RICHIEDENTE

CENTRO
STUDI
ETTORE
LUCCINI

Di

Alla Commissione per le procedure di
Perseguitati Politici Antifascisti e R.
presso il Ministero del Tesoro
Piazza Dalmazio n° 1, - Roma

Se sottoscritto [redacted] nato a Badonughe
il 27-7-1915 e residente in Badonughe (PD) via G.
[redacted] attualmente emigrato a [redacted]
nella sua qualità di ex perseguitato politico anti-
fascista chiede, a codesta on. Commissione i
benefici previsti dalla legge del 10-3-1955 n° 96 e
successive modificazioni: specificatamente da

Domanda

tendente ad ottenere l'assegno vitalizio di benem-
erenza previsto dall'articolo 4 della legge n° 261
del 24-4-1967. Dichiaro

A tale scopo di essere stato perseguitato durante
il periodo fascista e di essere stato arrestato dalla
Legione di Padova il 29 maggio 1935, denunciato
e condannato dal Tribunale Speciale con
sentenza n° 34 del 17 aprile 1936 e condannato
a 5 anni di reclusione ed alla libertà vigi-
lata.

Nella speranza che la mia domanda sia
benevolmente accolta anticipatamente
ringrazio ed offro il richiedente
[redacted]

Padova di ...

Atto Commission per le
procedenze a favore dei perseguitati
politici antifascisti
via Casilina 423 - Roma -

Il sottoscritto [redacted] nato il 23-1-1901
a Vigonza e residente a Badonoghe in via [redacted]
n. 17, titolare dell'assegno vitalizio di beneficenza
previsto dall'articolo 1 della legge n. 96 del 22-3-1955
~~di cui pratica è stata pubblicata col numero di~~
~~pubblicazione~~
in possesso del certificato d'iscrizione P.P.
n. 9590558 concesso con Decreto Ministeriale del
14-1-1959.

Chiede di optare per l'assegno previsto
dall'articolo 4 della legge n. 261 del 24-4-1967 e
dichiara di rinunciare a quello attualmente
in godimento.

Esprime la speranza che la sua domanda
sia benevolmente accolta, anticipata-
mente ringraziando ed esprimendo

il richiedente
[redacted]

Alla COMMISSIONE per le PROVVIDENZE ai
 PERSEGUITATI POLITICI ANTIFASCISTI
 Presso il MINISTERO DEL TESORO
 Piazza Dalmazia n° 1 R O M A

Il sottoscritto [REDACTED] nato a Cadoneghe il
 27.7.1915 e residente
 nella sua qualità di perseguitato politico antifasci-
 sta, chiede i benefici contemplati dalla legge 10.3.
 1955 n° 96 e successive modificazioni: specificatamen-
 te fa

DOMANDA

tendente ad ottenere l'accreditamento a carico dello
 Stato sulla propria posizione assicurativa esistente
 presso la sede di Padova dell'Istituto Nazionale del-
 la Previdenza Sociale, per il periodo dal 29 maggio
 1935 al 22 febbraio 1937 trascorso in carcere e dal
 23 febbraio 1937 al 21 maggio 1938 sottoposto alla
 sorveglianza speciale.

A tale scopo dichiara di essere stato perseguita-
 to durante il regime fascista, con minacce, perquisi-
 zioni e fermi, di essere stato arrestato dalla Que-
 stura di Padova il 29 maggio 1935, e denunciato al
 Tribunale Speciale che, con sentenza n° 34 del 17.4.
 1936, lo condannò ad anni quattro di reclusione che

in parte scontò nel carcere di Castelfranco Emilia,
fu liberato il 22 febbraio in seguito ad amnistia.

Da tale data e fino a quando fu arruolato alle
armi venne sottoposto alla vigilanza speciale, cioè
fino al 21 maggio 1938.

Nella speranza che la sua domanda venga benevol
mente accolta, ringrazia ed essequia.

IL RICHIEDENTE

Allegati n° 3

CENTRO
STUDI
ETTORE
LUCCINI

Alla COMMISSIONE per le PROVVIDENZE ai PERSEGUITATI
POLITICI ANTIFASCISTI E RAZZIALI

Presso il MINISTERO DEL TESORO - R O M A

Il sottoscritto [REDACTED] nato a Cadoneghe il
27.7.1915 e residente a Buenos Aires Argentina, nel
la sua qualità di ex perseguitato politico antifasci
sta, chiede a codesta On. Commissione i benefici pre
visti dalla legge 10.3.1955 n° 96 e successive modifi
cazioni: specificatamente fa D O M A N D A tendente
ad ottenere l'assegno vitalizio di benemerenzza previ
sto dall'articolo 4 della legge n° 261 del 24.4.1967.

A tale scopo dichiara di essere stato perseguitato
durante il periodo fascista e di essere stato arre-
stato dalla Questura di Padova il 29.5.1935.

Denunciato e condannato dal Tribunale Speciale
con sentenza n° 34 del 17.4.1936 a 4 anni di reclu-
sione ed alla libertà vigilata.

Nella speranza che la sua domanda sia benevolmen-
te accolta anticipatamente ringrazia ed ossequia.

IL RICHIEDENTE

li 30 giugno 1978

Allegati n° 3 - Certificato del Sindaco - Nascita -
Cittadinanza.

[REDACTED] - [REDACTED]
Buenos Aires - R. Argentina

7 giugno 1978

XXXXXXXXXXXX

Degli Scrovegni 2

Alla Segreteria
dell'A.N.P.P.I.A. NAZIONALE
via Degli Scipioni 271
R o m a

Caro Dal Pont,

faccio seguito alla conversazione che abbiamo avuto in
piroscafo di ritorno da Ventotene: si tratta della pra
tica del perseguitato politico [REDACTED] con il nume
ro di posizione 25700 che si trova in Argentina e che
malgrado la sua domanda sia stata definita positivamente,
parecchio tempo fa, non riesce ancora ad ottenere
l'assegno vitalizio.

Vedi Tu di scrivermi i motivi delle lungaggini burocratiche,
mettendomi in condizione di fargli capire che
malgrado il nostro interessamento, deve avere molta pazienza.

Penso di fare delle foto-copie della Tua lettera e di
inviarne una anche a [REDACTED].

Anticipatamente Ti ringrazio e Ti saluto fraternamente.

A N P P I A

ASSOCIAZIONE NAZIONALE
PERSEGUITATI POLITICI ITALIANI ANTIFASCISTI
COMITATO NAZIONALE

Prot. N. _____

00192 Roma, il 22 giugno 1978
VIA DEGLI SCIPIONI, 271 - TEL. 359.50.22

Federazione A.N.P.P.I.A.
via E. Degli Scrovegni 2
P A D O V A

Caro Benetti,

rispondo alla tua del 7 giugno.

Non ci risulta che la Commissione p.p. abbia concesso l'assegno a [REDACTED]. Nel giugno scorso gli vennero concesse le marche assicurative e il provvedimento venne confermato nel gennaio di quest'anno, ma non vi è traccia di assegno. Dovresti chiedere all'interessato copia della delibera in modo da vedere come stanno le cose.

Diverso è il caso di [REDACTED] al quale vennero concesse marche e assegno. Per lui vi è un ritardo dovuto al fatto che, risiedendo all'estero, la pratica deve essere espletata da un apposito ufficio della Direzione provinciale del tesoro di Roma. Secondo la nostra esperienza sarebbe meglio che egli eleggesse il domicilio presso l'ambasciata italiana di Praga anziché presso i parenti in Italia, ma mi sembra di ricordare che il [REDACTED] per motivi suoi non vuol far sapere alle autorità cecoslovacche di avere questa pensione.

Cordiali saluti



Il Segretario generale

([REDACTED]

22 giugno 1978
Via...
Tel. 509.5022

Federazione A.N.F.P.I.A.
via E. De'gli Scrovegni 2
PADOVA

CENTRO STUDI ETTORE LUCCINI

Caro Benedetto,

rispondo alla tua del 7 giugno.
Non ci risulta che la Commissione p.p. abbia concesso l'assegno a Gino Giacom. Nel giugno scorso gli venne concesso la marcia assicurativa e il provvedimento venne confermato nel gennaio di quest'anno, ma non vi è traccia di assegno. Dovresti chiedere all'interessato copia della delibera in modo da vedere come stanno le cose.
Diverso è il caso di beniamino Rossetto al quale venne concesso la marcia e assegno. Per lui vi è un ritardo dovuto al fatto che, risalendo all'istituto, la pratica deve essere espletata da un apposito ufficio della Direzione provinciale del tesoro di Roma. Secondo la nostra esperienza sarebbe meglio che egli andasse al domicilio presso l'Ambasciata Italiana di Roma anziché presso i parati in Italia, ma mi sembra di ricordare che il Rossetto per motivi suoi non vuol far sapere alle autorità cecche/sovatiche di avere questa pensione.

Cordiali saluti

Il segretario generale
(Adriano Del Pont)

25700

li
Alla COMMISSIONE per le PROVVIDENZE ai
PERSEGUITATI POLITICI ANTIFASCISTI

Presso il MINISTERO DEL TESORO

Piazza Dalmazia n° 1 R O M A

Il sottoscritto [redacted] nato a Cadoneghe il
27.7.1915 e residente

nella sua qualità di perseguitato politico antifasci-
sta, chiede i benefici contemplati dalla legge 10.3.
1955 n° 96 e successive modificazioni: specificamen-
te fa

CENTRO
DOMANDA
STUDI
ELENORE
LUCCINI

tendente ad ottenere l'accreditamento a carico dello
Stato sulla propria posizione assicurativa esistente
presso la sede di Padova dell'Istituto Nazionale del
La Previdenza Sociale, per il periodo dal 29 maggio
1935 al 22 febbraio 1937 trascorso in carcere e dal
23 febbraio 1937 al 21 maggio 1938 sottoposto alla
sorveglianza speciale.

A tale scopo dichiara di essere stato perseguita-
to durante il regime fascista, con minacce, perquisi-
zioni e fermi, di essere stato arrestato dalla Que-
stura di Padova il 29 maggio 1935, e denunciato al
Tribunale Speciale che, con sentenza n° 34 del 17.4.
1936, lo condannò ad anni quattro di reclusione che

7 giugno 1978

~~XXXXXXXXXXXX~~

Degli Scrovegni 2

Alla Segreteria
dell'A.N.P.P.I.A. NAZIONALE
via Degli Scipioni 271,
R o m a

Caro [REDACTED]

faccio seguito alla conversazione che abbiamo avuto in
piroscafo al ritorno da Ventotene: si tratta della pra-
tica del perseguitato politico [REDACTED] con il nume-
ro di posizione 25700 che si trova in Argentina e che
malgrado la sua domanda sia stata definita positivamen-
te, parecchio tempo fa, non riesce ancora ad ottenere
l'assegno vitalizio.

Vedi Tu di scrivermi i motivi delle lungaggini burocrati-
che, mettendomi in condizione di fargli capire che
malgrado il nostro interessamento, deve avere molta pa-
zienza.

Penso di fare delle foto-copie della Tua lettera e di
inviarne una anche a [REDACTED].

Anticipatamente Ti ringrazio e Ti saluto fraternamente.

in parte scontò nel carcere di Castelfranco Emilia,
fu liberato il 22 febbraio in seguito ad amnistia.

Da tale data e fino a quando fu arruolato alle
armi venne sottoposto alla vigilanza speciale, cioè
fino al 21 maggio 1938.

Nella speranza che la sua domanda venga benevol
mente accolta, ringrazia ed ossequia.

IL RICHIEDENTE

Allegati n° 3

CENTRO
STUDI
ETTORE
LUCCINI



CENTRO
STUDI
ETTORE
LUCCINI

Ann. delle Poste e dei Telegrafi
Corrispondenze Raccomandate

Mod. 22/22



Mit

Destinatario

Destinazione

È vietato includere valori nelle raccomandate. L'Amministrazione non ne risponde.

FIRMA

TASSE RISCOSE

Franc. e Dir.

Racc. . . . L.

Espresso . . .

Aerea . . .

Avv. Ricov. . .

TOTALE L.